Conto Corrente colla Posta

Lunedì 20 Giugno 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 29, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 145

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Sul progetto Daneo - Credaro

Un grosso errore da evitare

La classe magistrale e i migliori studiosi della scuola primaria e popolare hanno dato largamente il loro parere sul progetto Daneo, *emendato* dall'attuale ministro on. Credaro, sulla riforma dell'ordinamento scolastico.

E in complesso furon voci di plauso e di incoraggiamento; le stonature politiche vennero solo dai clericali, ma quelle confermarono la bontà della legge.

Prescindendo da lievi difetti, emendabili nell'avvenire, il progetto si presenta organico e ben quadrato.

Ma ha, e non sono io solo a pensarlo un grave pericoloso difetto in quanto riguarda *la direzione didattica della scuola elementare*. Se dovesse diventare legge dello Stato come ardentemente lo desiderano tutti tale difetto non potrebbe che dare subito la prova del male che arrecherebbe alla scuole anzitutto e al principio dell'avocazione dell'istruzione primaria allo Stato poi.

Procediamo però con ordine.

—

Come stanno le cose ora?

I *grossi Comuni* — con oltre 20 insegnanti — devono, in base alla legge Nasi, avere la direzione didattica senza insegnamento e non possono che trovarsi bene.

Il direttore didattico è il vero e unico responsabile dell'andamento della scuola è il controllore dei maestri, è il rappresentante dei Comuni, il *trait-d'union* tra Comuni e Autorità scolastiche governative, tra maestri e famiglie degli scolari.

Il direttore pensa a tutto: alle supplenze dei maestri (la terribile piaga dell'insegnamento!) al materiale scolastico, agli esami, alla frequenza degli alunni, al regolare funzionamento, in una parola, della macchina scolastica comunale.

Della quale macchina egli è la ruota minore si ma la più necessaria.

Da aggiungersi che il direttore didattico è sempre, ovunque l'anima delle istituzioni sussidiarie delle scuole: *refezione scolastica, patronato scolastico, biblioteca, ricreatori, scuole libere popolari, asili d'infanzia, mutualità scolastica* ecc. ecc.

E' ovunque lui che destreggiando tra autorità comunali scolastiche, cittadini e insegnanti, dà vita e vigore man mano, alle predette istituzioni sussidiarie non solo, ma sta alla vedetta per ogni innovazione che nel campo della scuola elementare venga portata.

E ciò facendo: con questa varia, complessa e *multiforme sua opera* il direttore didattico compie una funzione *benefica e indispensabile* per il trionfo della coltura popolare.

—

Ebbene, col progetto Daneo-Credaro quest'opera necessaria e preziosa del direttore didattico viene *soppressa del tutto*.

Con questo di male per di più: che mentre oggi i Comuni esercitano un certo controllo sulle scuole rispettive — più o meno bene — specie ove non esiste la direzione *didattica*, poi, coll'avocazione della scuola elementare al Consiglio Provinciale Scolastico — come vuole il progetto Daneo-Credaro — il Comune non potrà *fare* nemmeno questo.

E le scuole dei Comuni rimarranno in loro balia, senza capo, senza controllo, senza una guida continua, sicura, illuminata.

Dice infatti l'art. 56-bis del progetto di legge. «Le direzioni didattiche nei comuni che non siano capoluogo di provincia o di *circondario* (non compresi nell'avocazione) sono soppresse»

Sono istituiti 1000 circoli d'ispezione che avranno normalmente per base la circoscrizione mandamentale. Le circoscrizioni *mandamentali*, (nuova creazione) sotto la diretta dipendenza del regio ispettore scolastico sono rette da *vice ispettori* nominati in seguito a concorso, per titoli ed esame fra i maestri forniti del diploma di direzione didattica e secondo le norme che saranno stabilite dal *regolamento*.

Dunque abolita la direzione didattica comunale: al suo posto viene una direzione mandamentale.

E questo è per me il grave pericoloso difetto della legge: il danno certo che si prepara alla scuola elementare

Abolita la direzione didattica comunale — la sola forma di direzione utile e necessaria perchè come dissi ristretta vigile, sempre presente e suscitatrice *di ogni bene* — la nuova istituzione di direzione mandamentale diventerà una seconda edizione, un po' migliorata e corretta, di quella degli ispettori scolastici attuali.

Disinteressati i Comuni e privi di competenza didattica le scuole, specialmente le rurali, resteranno in balia degli eventi: sottoposte alle saltuarie cure di questi vice ispettori (*perfino* il titolo è poco didattico!) ogni giorno prive di qualche cosa, bisognose di rimedi, brancolanti fra tutte queste autorità che vivono lontano: Provveditore, Ispettore, vice-ispettore, consiglio scolastico!

—

Un maestro è malato: chi provvede alla supplenza? Nasce qualche grave mancanza disciplinare in una scuola: chi provvede a ripristinare l'ordine con tatto e con prontezza)

Le famiglie, *gli scolari*, i *Comuni* devono chiedere informazioni, spiegazioni, certificati ecc. ecc. chi darà ascolto a tante voci?

Le scuole hanno bisogno di materiale scolastico, di riparazioni, di miglioramenti: il Patronato scolastico, la refezione scolastica, la biblioteca, la scuola d'arte e mestieri, la annualità scolastica ecc. devono essere istituti sorretti, sviluppati, curati: chi pensa a ciò?

Si dirà: c'è il vice-ispettore che supplirà a tutto

—

E parliamo del vice-ispettore, di questo *vice-brigadiere scolastico*, come direbbe un mio ottimo amico direttore didattico.... morituro.

Dicemmo che la legge ne pone uno per mandamento; quindi uno per ogni cinque, sei, otto dieci e perfino dodici e quindici comuni.

Ma non facciamone la media e prendiamo ad esempio un mandamento ristretto, com'è quello di Sacile composto di cinque comuni: Sacile, Caneva Brugnera, Polcenigo e Buddia.

Il vice-brigadiere scolastico, pardon vice-ispettore volevo dire, dovrà recarsi almeno ogni settimana in ogni Comune a Budoia (12 chilometri di strada) a Polcenigo (nove chilometri) a Caneva (cinque) e a *Brugnera* (*6 chilometri*).

Ma ogni *Comune* ha le sue *frazioni* e quindi il vice-presidente dovrà recarsi in uno stesso giorno per esempio a Caneva, Fratta e Sarone distanti tra loro parecchi e parecchi chilometri. Così per gli altri Comuni.

E in tali visite il vice ispettore dovrà recarsi nelle scuole e nei Municipi; regolare pendenze didattiche, amministrative e sociali, sentire autorità locali, genitori, insegnanti: provvedere ai fabbisogni vari, alle eventuali controversie, e ricordarsi di tutte quelle istituzioni sussidiarie di cui facemmo parola.

Diventerà insomma una specie di commesso viaggiatore della scuola: tutto il giorno in carretta *o* in bicicletta: sotto *il* sole e la pioggia pieno di scartafacci e di pensieri: un disgraziato della più bell'acqua. Se poi il vice si ammala chi bada più ai Comuni? Chi provvede alle scuole? Anarchia completa!

Questo succederà con un uomo di coscienza: che se poi ciò egli non lo fosse, oppure stanco di tanti grattacapi gettasse il *manico* dietro alla mannaia (come noi diciamo, e avrebbe ragione di farlo) l'opera del vice-ispettore resterebbe solo sulla carta.

E dire che noi abbiamo preso ad esempio il mandamento ristretto: che se invece ne prendiamo uno largo, come ad esempio quello di Maniago (che ha i comuni di Erto, Barcis, Cimolais, Vivaro, Arta, Fanna, Cavasso, Poffabro, Trisanco, e Maniago) o altri più larghi ancora, l'impossibilità di vedere estrinsecarsi l'opera del vice ispettore diventa ancora più evidente e più stridente.

Quando infine si pensi alla Italia meridionale e insulare (senza strade, senza comodità, con i *Comuni* sparsi nei monti, nelle paludi a decine e decine *di chilometri* di distanza tra loro) noi diciamo se non si ha perduto la azione della realtà proponendo la *abolizione dei direttori didattici, comunali per istituire i vice ispettori mandamentali.*

—

Eppure il progetto in questione, prima che fosse emendato a questo riguardo dall'on. *Credaro*, com'era uscito dalla mente dell'on. Daneo, era *perfettissimo*.

L'on. Daneo portava a 700 gli attuali ispettori scolastici: e ciò per la sorveglianza larga della scuola.

Istituiva invece *in tutti i Comuni la direzione didattica*, con o senza insegnamento, secondo lo spirito della legge Nasi, ma nessun Comune mancava del direttore didattico.

Questa era la soluzione migliore e più razionale: la unica forma amministrativa per ottenere risultati ottimi dalla grande e coraggiosa riforma ventilata dagli onorevoli Daneo-Credaro e con lieve aumento di spesa da quella progettata

Il centro, il nocciolo della compagine scolastica deve diventare ed essere il direttore didattico: lui solo in ogni Comune deve rappresentare la mente *ordinatrice* dell'insegnamento elementare e del Patronato scolastico (patrocinato con tanto calore dal Ministro Credaro) non solo, ma di ogni e qualsiasi istituzione sussidiaria alla scuola.

E il direttore didattico deve essere *il mezzo col quale la scuola elementare* deve trovarsi a contatto coi Comuni; *facendo sentire a questi* i bisogni materiali della scuola; sorvegliando la loro opera in favore della coltura popolare; mantenendo infine fra le due amministrazioni (Consiglio Provinciale Scolastico e Comune) i rapporti di collaboratori e non di nemici e di oppositori.

Ma sopratutto il direttore didattico è necessario — i maestri a *questo* punto mi fischieranno — *anche per controllare quotidianamente l'opera degli insegnamenti*, per provvedere al retto funzionamento delle lezioni, per evitare le troppo facili supplenze, per far rispettare a tutti, pubblico e maestri in una parola, le leggi scolastiche.

Così soltanto la scuola risponderà allo scopo e darà frutti benefici, *corrispondenti ai milioni che costa e che dovrà sempre più costare.*

Il progetto Daneo-Credaro si discuterà tra il 20 e il 24 giugno.

La nostra voce troverà appoggio autorevole presso qualche deputato che della scuola sa i bisogni e i difetti e per la scuola non si limita a dare il voto, solo per tirarsi da una parte ed evitare per qualche anno le insistenze degli eterni piagnistei, i maestri elementari?

Ci sarà nessun deputato che faccia l'ardita.... e semplice proposta di ritornare al progetto Daneo in merito alla direzione didattica, mandando a dormire negli scaffali l'istituzione sbagliata dei vice brigadieri scolastici?

E l'on. Credaro vorrà capire quale danno si prepari alla scuola con la lamentata innovazione?

Lo spero; in ogni caso modestamente avrò fatto il mio dovere e il tempo galantuomo mi darà ragione nell'avvenire, quando a gran voce si *domanderà su di questo punto la riforma della legge*... da approvarsi!

Enrico Fornasotto.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 18

Dopo lo *svolgimento* di alcune interrogazioni di poco conto, si riprende la discussione sul Bilancio delle Finanze.

Chimienti si intrattiene specialmente sulla politica doganale e la questione dei trattati.

Lacava parla dei «tratturi».

Facta (*Ministro*) pronuncia un lungo discorso in risposta ai vari oratori. Accenna ai *miglioramenti* del personale, al lotto, alle guardie di Finanza, alla coltivazione dei tabacchi, al catasto, alla questione demaniale, concludendo col dichiarare di non poter ammettere l'organizzazione degli impiegati.

Luzzatti, presidente del Consiglio, parla *sulla politica doganale* e specialmente sui trattati con la Francia.

Esaurita la discussione generale si passa a quella sui capitoli che risultano approvati.

Dopo di che si riprende la discussione del disegno di legge intorno all'emigrazione.

Pietravalle chiede che si freni l'emigrazione *clandestina: che si* tuteli infine ai ricoveri per gli emigranti nei porti di *Napoli*, *Genova* e *Messina*.

CRONACA PROVINCIALE

VITTORIA POPOLARE A PORDENONE

Pordenone 19 (*notte*) — Vi mando in fretta i risultati delle elezioni provinciali in questo mandamento coi dati che ritengo esatti.

Comuni	Quirini	Kiefachs	Etro	Ellero
Pordenone	512	324	457	507
Pasiano	323	12	6	31
Porcia	63	59	66	37
Prata	160	123	227	30
Fontanafredda	74	194	221	8
Azzano X	106	199	189	24
Zoppola	57	157	179	24
Roverato	20	52	51	94
Cordenons	133	156	213	123
Fiume	26	168	175	5
Vallenoncello non costituito il seggio.				
	1476	1442	1777	890

Meritano speciale osservazione le votazioni di Pordenone Capoluogo del Mandamento e di Pasiano residenza del Co: Quirini. Nel primo il co. *Quirini* riuscì capo lista, nel II, su 327 *votanti* ebbe 323 voti — 12 Kiefichs — 6 Etro — 31 Ellero. Espressione politica e di stima la prima, di stima d'affetto, di riverenza la seconda. E' un successo straordinario, inaspettato data la diversità di preparazione, di organizzazioni, ad intensità di lavoro, che ha un significato superiore ad una semplice elezione amminis. provinciale e che trova ragione forse nelle virulenti espressioni del buon *Crociato* nella prepotenza clericale, nell'acquiescenza nel servilissimo moderato. Nel minuscolo Comune di Vallenoncello non si capisce come sia mancata la costituzione del seggio. E dire che quel Comunello è la patria del Giove Onnipossente, del connubio clerico-moderato.

S. Pietro al Nat.

19 — **Un tentativo di ratto** — Stamane due donne di Trieste, madre e sorella di certo Stocher, nonzolo della chiesa di S. Antonio, si presentavano alla casa di Maria Goo, moglie dello Stocher stesso e che ora vive schierata dal marito, e con un pretesto strappata dalle mani della serva la *figlia* dello Stocher e della Goo partivano a gran carriera verso Cividale. Alle grida della serva alcuni uomini intuito di che si trattava arrestarono la carrozza. Le donne allora s'accapigliarono fra loro con grave pericolo della povera bambina. Finalmente furono accompagnate alla caserma dei carabinieri dove la bambina fu riconsegnata alla madre e le due triestine infuriate furono poi lasciate in libertà. Il paese commenta lo strano fatto e non sa capacitarsi come le due donne senza alcun documento abbiano potuto ottenere a Cividale l'aiuto di due carabinieri di quella stazione i quali, in bicicletta le accompagnarono quassù, e quasi quasi si rendevano complici di un vero e proprio ratto di persona.

Tolmezzo

19 — **Festeggiamenti** — All'Albergo alle Alpi ieri sera si è riunito il comitato della Società Operaia e quello della Pro-Tolmezzo, i quali hanno deliberato di indire due grandi festeggiamenti nei prossimi mesi di luglio e Agosto. *Eccovi il programma*:

Inaugurazione della bandiera della Scuola di disegno ed esposizione dei lavori, — Tombola — Ascensioni Aeree — Corse ciclo-podistiche — Ballo — *Gara di tiro a Segno* — Concerti illuminazioni.

A tal uopo la Società Veneta inizierà pure un servizio speciale di treni.

Cividale

20 — **Piccolo sciopero** — Venerdì si misero in sciopero circa venti carrettieri alle dipendenze del sig. Giuseppe Specogna impresario per il trasporto della marna dalle cave di Ponteacco e S. Dorotea alla fabbrica che sorge vicino la nostra stazione ferroviaria.

Essi domandano che il prezzo di Lire 0.24 per il trasporto di ogni quintale di materiale, venga portato a Lire 0.25, cosa che l'impresario a prima vista si rifiutò di concedere. Ora veniamo a sapere che essendo disposto il sig. Specogna a cedere alle domande dei carrettieri, il traporto ricomincierà momentaneamente.

Arrivo di ufficiali — Ieri col treno delle due pom. giunsero nella nostra città circa 40 ufficiali di tutte le armi Parte proseguirono per S. Pietro al Natisone, e parte si fermarono nella nostra città.

Per la verità — In seguito all'ultimo articolo comparso nella «Patria del Friuli» il sig. Giuseppe Zanuttig ci autorizza a confermare la versione da noi fatta sull'incidente di domenica.

Egli dichiara che cadde dalla bicicletta rimpetto il «Leon d'oro» e non sul ponte del Natisone, che se egli inveì contro il soldato che non toccò nemmeno, inveì dopo essere stato percosso da questo. Attribuisce la sua caduta a un incidente che poteva toccare a chiunque cercando di sterzare su una strada coperta di ciottoli, non dunque alla poca pratica della bicicletta che da sotte anni adopera quasi giornalmente, nè alla velocità della corsa che era abbastanza limitata.

Pagnacco

Accuse infondate — Da circa 15 giorni si *aggirava* per Pagnacco e Tavagnacco, in stato di disequilibrazione mentale, certo Baschiera Lino, d'anni 37, da Tavagnacco.

In tale stato, nei due paesi diffuse la voce calunniando Vallari Lucia d'anni 70, incensurata, vedova Clochiatti d'avergli in un suo fondo rubato asparagi, mentre non è assolutamente vero.

I due figli di Lucia, Luigi d'anni 48 ed Angelo d'anni 46, onesti operai da Pagnacco per tale imputazione rimasero spiacentissimi e perfino avviliti.

Ora che il pubblico sa che il Baschiera il giorno 18 andante è stato rinchiuso nel manicomio di Udine, i *due figli della Vallari si sono* tranquillizzati nella certezza che il pubblico intero abbia a convincersi che l'accusa era infondata.

Gemona

Incerti in rissa — Una ferita guaribile in otto giorni si buscò in rissa iersera l'operaio trentenne Angelo Roseano di Cicogna addetto ai lavori di costruzione del nuovo Canale Ledra Tagliamento.

Palmanova

17 — (Asper) — **Nel Regno d'Italia** — Iersera al Politeama per la serata della sig. Maria Piemontese, una sala affollata, splendida, elegante, e applausi ripetuti, euforosi, unanimi.

La serata, ai riguardi della signora Piemontese, si può riassumere in poche parole. La colta ed intelligente artista si propose di vincere — e vinse realmente — una bella battaglia d'arte. Chi avesse guardato superficialmente ai numeri del programma, tale proposito non avrebbe scorto, ma chi assistette alla recita deve essersi fatto convinto che l'egregia signora volle formare uno spettacolo vario, nello svolgimento del quale potesse mostrare tutto il suo eclettismo, passando dal bozzetto aristocraticamente furbesco e splendido, alla procace incarnazione di Lola, per salire grado grado fino alle vette dell'umorismo vario sempre, ma non grottesco nè volgare, delle proteiforme figure del vecchio «Casino di campagna».

Ma dove la sig. Piemontese rifulse di luce propria e mostrò tutto il suo talento d'artista fu nell'interpretazione del Monologo «Felicità». In questo numero si rilevò come una fine elegantissima dicitrice di versi, e seppe con tant'arte sfuggire la monotonia degli accenti e delle rime che si sarebbe detto di udire la recitazione di una prosa, aristocratica quanto si vuole, ma spontanea, fluida, bellissima.

Dopo la serata, un rimpianto ed una speranza.

Rimpianto che il ruolo assunto nella compagnia Osti, non abbia permesso alla signora Piemontese di mostrare tutte le belle qualità del suo ingegno multiforme. Speranza di rivederla presto a dar prova novella del suo valore artistico.

I clericali battuti anche a Palmanova

La vittoria liberale

Ci telefonano stamane, ore 9 da Palmanova:

(*Asper.*) Ecco l'esito *delle elezioni* provinciali di ieri, in cui il clericalismo venne battuto, e speriamo definitivamente.

Risultato definitivo Cristofoli Achille voti 910; Miani Pietro 724. Procla-

Vi aggiungo lo specchietto dettagliato dei vari seggi con i risultati parziali.

Palmanova, Cristofoli 72, Miani 29; Bicinicco, Cristofoli 15, Miani 105; *Bagnaria*, Cristofoli 49, Miani 87; Carlino Cristofoli 40, Miani 30; Marano, Cristofoli 48, Miani 38; Castions, Cristofoli 108, Miani 81; Gonars, Cristofoli 94, Miani 107; Porpetto, Cristofoli 106 Miani 27; S. Giorgio, Cristofoli 330 Miani 23; S. Maria la Longa Cristofoli 29, Miani 81; *Trivignano*, Cristofoli 10, Miani 107.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 18 giugno)

Affari approvati: Cividale. Iscrizione del Comune all'Associazione fra i Comuni italiani. — Talmassons. Prestito edifici scolastici. Andreis. Id. id. — Campoformido. Aumento salario allo stradino. — Moruzzo. Id. id. — Colloredo Montalbano. Id. id. agli stradini. — Azzano X. Ponte sul Sile a Panigai: disciplinare — Resia. Tariffa tassa famiglia. — Cividale, *Camino*, Teor. Buia, Tarcetta. Regolamenti tassa cani. — Tricesimo. Collocamento lampada elettrica nella frazione di Adorgnano. — Sesto al Reghena. Riattivazione tassa esercizio. — Bicinicco Contratto assicurazione incendi. Prestiti cambiari: proroga. — Ovaro. Assegnazione combustibile ai comunisti. — Rigolato. *Concessione piante* e terreno per la Latteria di Valpicetto. — Osoppo. Affranco Stroili. — Tolmezzo. Taglio boschi comunali, — Sequals. Autorizzazione a *lite* contro il cav. Ciani. — Verzegnis. Assegno piante alla Latteria di Chiaulis. Sauris. Concessione piante ai frazionisti. — Stregna. Strada Zanier Stregna. — Sacile Aumento stipendi al personale.

Decisioni varie: Udine. Acquisti terreni per costruzione campi epurazione per immissione eccedenza acque del collettore occidentale *della città*. Esprime parere favorevole — Vivaro. Tassa *famiglia*: accoglie in parte il ricorso di Don Antonio Fachin — Vito d'Asio.

Tassa famiglia, respinge il ricorso della guardia forestale Del Degan Giuseppe — Prepotto Pagamento alloggio R R. Carabinieri: ordina al Comune di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Tolmezzo. Bilancio 1910. Autorizza la sovraimposta.

Rinvii: Pordenone. Telefono scuole — Coseano Cessione aree a Toffolini Luigi e Varutti Nicolò e Valentino — Pontebba. Modifiche regolari polizia urbana. — Chiusaforte Raccolana. Bilanci 1910.

Elezioni amministrative
La spontanea vittoria democratica

UN CONFRONTO

E' con senso di disgusto che scriviamo queste righe...

Ricordiamo. Nel 1896 dopo la catastrofe africana e la caduta di Crispi, la Democrazia italiana, forte dell'evidenza dei fatti dolorosi che aveva preveduti e deprecati invano — insorse ed ebbe per sè il consentimento degli onesti di tutti i partiti.

Anche qui a Udine, memore delle elezioni crispine, i democratici si raccolsero e fondarono il giornale settimanale *«Il Paese»*, col fermo proposito di combattere per una causa giusta quella di tutta la democrazia nazionale nella politica e di penetrare nel Consiglio e nell'amministrazione comunale con intendimenti onesti e con un programma di profonde riforme popolari.

Non è mestieri ricordare l'ambiente politico amministrativo di Udine in quel tempo non tanto remoto.

I moderati erano padroni di tutto; la soggezione più supina li circondava: noi eravamo l'«audace minoranza», contro cui si appuntavano gli strali degli organi locali e veneziani, tutti.

Ebbene: quel foglietto settimanale, dopo tre anni, cambiò la faccia e la coscienza della città nostra e nel 1899 la Democrazia entrò trionfalmente in Consiglio comunale per la prima volta con metà dei consiglieri e vi stette poi sempre, superando momenti difficilissimi, dissidii e rancori profondi.

Ma quel foglietto era scritto da amici nostri che avevano una invincibile ripugnanza per la menzogna e per la volgarità, tanto che assumendo le più aspre campagne, mettendo in luce le situazioni più critiche degli avversari, lo faceva in modo che ogni loro risposta era un nuovo loro disastro.

Questo ricordo ci viene suscitato dal *Lavoratore* di questi giorni...

Rispetto alla «democrazia imperante» il *Lavoratore* dovrebbe avere la stessa funzione del *Paese* settimanale.

Prendete qualche numero di questi giorni, prendete il supplemento di ieri.

E' un documento di tale bassezza morale ed intelettuale, di tale inconcepibile inferiorità che deve scoraggiare irrimediabilmente chiunque in buona fede crede alla esistenza di un partito socialista in Udine ed alla funzione.... educatrice!

Nemmeno con questi... onesti sistemi i socialisti sono riesciti a scavare la fossa della democrazia udinese. Ci vogliono altri principii, altre teste, altre forze, non parole e vacue ambizioni e impotenti nullità rabbiose della loro stessa impotenza.

ALLA PORTA!

La petulante arroganza dei quattro o cinque signori che, dichiarandosi socialisti, non rifuggono, dal frasario (però senza l'ingegno) di Ferruccio Macola; che ricorrono al falso ed alla menzogna sapendo di mentire contro onesti e onorandi concittadini con l'invenzione delle più strampalate nequizie ed in onta della smentita dei fatti; a quei signori che proclamano l'intransigenza ed accettano le cariche pubbliche e le medaglie di presenza dagli avversari; a quei *socialisti* che godono le simpatie e le carezze dei moderati e dei loro giornali; a coloro che **barano** nel giuoco elettorale stampando delle schede che cominciano e finiscono coi nomi dei nostri candidati e appiattano i loro nel mezzo, ai *socialisti* (!!) che anzichè riconoscere le proprie deficenze, chiamano *beoti* i lavoratori, — ieri la cittadinanza diede un'altra meritata legione. Alla porta!

Ecco la scheda falsificata, che è stampata in caratteri *elzevir* e di cui abbiamo in redazione una certa quantità, venutaci per più vie, da diverse mani.

Contiene alternati coi nostri nomi, i nomi dei moralizzatori della città:

PECILE Domenico, prof. d'Agraria,
BELGRADO Orazio, impiegato,
CALVI Fortunato, impiegato,
CELOTTI Fabio *avvocato*,
CONTI Giuseppe, cambiovalute,
COSATTINI Giovanni, avvocato, **socialista**
DELLA PORTA Giovanni, possidente,
FORNASIR Antonio, mettallurgico, **socialista**
PAGANI Camillo gerente d' Assicurazioni.
PERUSINI dott. Costantino, possiden.
PIEMONTE Ernesto, dott. in agraria **socialista**
PIGNAT Luigi, fotografo **socialista**,
SELAN Carlo, elettrotec. **socialista**
ZULIANI Plinio, farmacista.

La "Patria del Friuli,,

Crederemmo di mancare al nostro dovere se non segnalassimo — per la storia degli avvenimenti cittadini — il contegno che la *Patria del Friuli* ha tenuto nella circostanza delle elezioni.

La *Patria del Friuli* non si smentisce mai.

E' sempre la stessa raccoglitrice di tutte le immondizie: gira, fruga, raccoglie per ogni dove, sempre, senza sentire la necessità del buon gusto della scelta. Come giornale moderato dovrebbe possedere un poca di quella finezza, di quella moderazione di quel tratto urbano che distingue la persona bene educata dalla ineducata: invece la si vede scendere nel fango a ogni piccola occasione e diguazzarvi senza imbarazzo e senza repugnanza, come se il fango fosse il suo elemento.

Nel numero di ieri — continuando a pretendere di aver l'aria di una neutralità che era tradita ad ogni parola delle cronache, solitamente sgrammaticate, degli avvenimenti elettorali, — si leggeva allegramente commentato e miseramente ricuscito un mosaico delle maggiori nefandezze di cui sabato e domenica, siano stati fatti segno, da parte degli educatori del popolo e falsificatori di schede, gli amici nostri, uomini intemerati colpevoli di essere i nemici e i flagellatori di ogni menzogna.

Miserie morali dei due estremi che riescono a confondersi, anche quando partendo da due diversi punti, tendono verso due diverse vie!!

Una dimostrazione rientrata

I socialisti, fidando sugli effetti che avrebbero prodotto tutte le brutte e pazzesche cose che hanno fatto e detto in questi giorni — compresa la frode della falsificazione della lista — avevano preparato una dimostrazione che sarebbe poi stata chiamata: spontanea manifestazione popolare di entusiasmo.

Nel pomeriggio di ieri i bandisti e i ragazzi organizzati, veduto la mala parata deposero, anzi nascosero gli strumenti e andarono a spasso isolatamente o in piccoli gruppi parlando e meravigliandosi della inverosimile tromba in che si erano cacciati.

Adesso possono suonare con quella!

Leggendo le cifre

La vittoria che il partito radicale ha ieri ottenuto è completa quanto spontanea.

E' una vittoria ottenuta nonostante l'ingiustificata opposizione degli agenti; nonostante l'apatia riscontrato fra gli uomini del nostro partito che ha lasciato che le cose si svolgessero naturalmente e nonostante la falsificazione delle schede e l'intenso lavoro di propaganda e di affermazione compiuto dagli avversari.

Gli amici nostri non devono riposare sulla vittoria che *oggi* hanno guadagnato senza fatica, ma devono organizzarsi e tenersi pronti per le lotte dell'avvenire.

Tutta la Provincia guarda ad essi e molto si aspetta dal loro esempio.

Il Sindaco Pecile che è stato l'uomo più ferocemente e slealmente combattuto è riuscito secondo eletto per 28 voti di differenza con Perusini e ha raccolto sul suo nome 1417 voti.

I socialisti sono stati battuti in una maniera che onora altamente il buon senso e il senso e morale della cittadinanza udinese.

Dopo aver ottenuto l'aiuto degli agenti, dopo aver guadagnato un centinaio di voti con la falsificazione delle schede hanno raccolto minor numero di voto che non nelle elezioni precedenti.

×

Dei nostri candidati per il Consiglio Provinciale riuscì solo il dott. Murero.

La splendida affermazione fatta sul nome dell'egregio amico nostro cav Ugo Luzzatto, che così a torto gli elettori di Codroipo avevano prima sottratto alla rappresentanza di quel mandamento, dimostra come gli elettori udinesi apprezzino le doti di carattere e di onestà politica dell'egregio uomo che avrebbero rimandato a Consiglio Provinciale anche qui pochi voti clericali in prevalenza sul nome del senatore di Pampero, non lo avessero messo in insignificante minoranza,

I RISULTATI

CONSIGLIO PROVINCIALE

Murero dott. **Gius.** (rad.)	con voti	**1388**
Di Prampero comm. **Ant.** (mod.)	»	**1266**
Luzzatto cav. Ugo (rad.)	»	1154
Bellina Giovanni (soc.)	»	445

CONSIGLIO COMUNALE

LISTA RADICALE

Perusini dott. **Costantino**	con voti	**1455**
Pecile comm. prof. **Domenico**	»	**1427**
Pagani Camillo	»	**1395**
Conti Giuseppe	»	**1327**
Belgrado co. cav. **Orazio**	»	**1306**
Zuliani Plinio	»	**1282**
Celotti dott. **Fabio**	»	**1281**
Venier Giusto	»	**1268**
Cristofori dott. **Antonio**	»	**1239**
Gremese Antonio	»	**1234**
Della Porta co. **Giovanni**	»	**1221**
Calvi Fortunato	»	**1209**
Beltrandi Giuseppe-Alberto	»	**1174**
Lizzi Innocente	»	**1156**

LISTA CLERICO-MODERATA

Di Trento co. Antonio	con voti	*1118*
Measso dott. Antonio	»	*1061*
Agricola co. Nicolò	»	*1044*
Pitotti dott. Giuseppe	»	1042
Schiavi avv. Luigi-Carlo	»	1013
Muzzatti Girolamo	»	975
Doretti dott. Giuseppe	»	965
Battistoni Giov. Batt.	»	941
Cocconi dott. Pietro	»	930
Orgnani-Martina Giuseppe	»	927
Micoli-Toscano Giovanni	»	920
Rubbazzer Otello	»	856
Russo Luigi	»	810
Zilli Ugo	»	793

LISTA SOCIALISTA

Cosattini dott. Giovanni	con voti	650
Pignat Luigi	»	637
Piemonte dott. Ernesto	»	575
Fornasir Antonio	»	558
Sollan Carlo	»	506

A proposito di un candidato

Riceviamo e pubblichiamo volentieri la seguente lettera dell'amico sig. Pietro Magistris, giuntoci troppo tardi per trovar posto nel supplemento del *Paese* pubblicato ieri:

Udine, 18 Giugno 1910

Sig. Direttore del giornale il «Paese» *Udine*

Mi userebbe davvero una cortesia pubblicando quanto segue.

Il *Giornale di Udine* di sabato, nella cronaca elettorale, scrive — fra qualche altra amenità — che il capitano Beltrandi candidato della lista dem. rappresenta il *Giornale di Udine*, del quale è caro e apprezzato collaboratore.

Io conosco altri apprezzati collaboratori del suddetto giornale e fra questi il sig. Giac Triaca di Vedronza e il sottoscritto (vedi, per risalire alla mia verginità, *Giornale di Udine* 30 Luglio 1902 N. 180) eppure, il sottoscritto non è entrato in Consiglio comunale per i suoi titoli di collaboratore del *Giornale di Udine*, ma vi entrò appunto per la sua irriducibile avversità ai metodi (sul programma, lo dice lui, siamo d'accordo) del Giornale stesso.

Non meravigliamoci però, se un giorno o l'altro, in occasione di elezioni, il *Giornale di Udine*, elogiando anche i nostri metodi, oltre che il programma, sarà costretto dallo sviscerato suo affetto per la nostra Udine, a compilare, d'accordo con noi, la sua lista. Ci rivedremo allora e frattanto grazie e saluti.

... *Pietro Magistris*

L'on. Girardini querela il 'Lavoratore,

Il supplemento del *Lavoratore Friulano*, organo dei socialisti di Udine, di ieri tra le altre cose, muoveva all'avv. Girardini precise imputazioni di mercimonio politico.

L'avv. Girardini, sporge querela accordando, ben inteso, la più ampla prova dei fatti.

Vedremo se si farà conoscere l'autore dell'articolo incriminato.

Ufficio di vendita Laterizi

Le fornaci locali di laterizi e quelle circostanti alla Città, al fine di agevolare la vendita dei loro prodotti, pur mantenendo i prezzi e le condizioni a tutt'oggi praticate, hanno aperto un unico Ufficio di vendita in Udine negli ammezzati del Caffè Corazza.

Telefono N. 432

Tale Ufficio ha cominciato a funzionare dal giorno 5 corr.

CRONACA CITTADINA

L'ON. GIRARDINI e la questione dell'emigrazione

Echi della seduta parlamentare del 17

La assoluta mancanza di spazio e la lotta elettorale ci impedì sabato di pubblicare i commenti lusinghieri che i giornali facevano seguire all'importante discorso che l'on. Girardini pronunciò nella seduta parlamentare del 17 corr. nella discussione del disegno di legge sull'emigrazione.

Vogliamo oggi riprodurre almeno il commento dell'*Adriatico*:

«Anche la seduta antimeridiana odierna ha avuto la sua importanza, che le è stata particolarmente conferita dal lucido discorso dell'onor. Girardini sulla legge per l'emigrazione».

«Questo oratore, che non si fa udire troppo spesso *ma* che quando parla costringe i presenti all'attenzione per virtù di una eloquenza serrata, concettosa e avvincente, ha trattato con molta e opportuna precisione della questione dell'emigrazione temporanea e continentale, da cui si allontanano,e non si sa perchè, le più vantaggiose provvidenze di cui al contrario si è larghi verso l'emigrazione transoceanica».

«L'on. Girardini ha toccato anche altri importanti argomenti, relativi all'età e al sesso degli emigranti, ma dove egli si è fermato di più è stato sull'articolo 28 del disegno di legge che sottopone ad una nuova tassa di lire due i passaporti rilasciati sia all'interno che all'estero *agli emigranti*».

E' veramente indecoroso questo sfruttamento della miseria e non è una contraddizione in termini: si toglie infatti denaro a chi abbandona la patria perchè ivi non riesce a guadagnare abbastanza per vivere».

«L'argomento è forte, ma pur troppo nulla è talmente forte da poter lottare contro le ragioni, anche *artificiose* e assurde del fisco»

Regolamento delle Camere di Commercio

La legge per le camere di commercio è nata sotto cattiva stella: dopo d'essersi trascinata per quasi due anni dalla Camera al Senato e viceversa, adesso deve attendere chissà fino a quando per poter venire applicata: il regolamento che ne deve disciplinare l'applicazione non è ancora andato in discussione al *Consiglio superiore dell'industria* e del Commercio.

Ciò significa che per lo meno fra un anno se ne parlerà ancora, mentre è notorio quanto bisogno vi sia di riordinare, quasi diremmo di rinvigorire, l'azione delle Camere di Comm.

Dell'argomento s'è occupato l'altro ieri l'Unione delle Camere e dopo una discussione di circa un'ora, di semplice carattere pregiudiziale, alla quale parteciparono vari oratori, sulla opportunità o no di chiedere tale regolamento ancora in istudio, al ministero di Agricoltura, si venne alla nomina di una Commissione che vada al ministero e veda se è possibile ottenere o no il regolamento stesso prima che vada in discussione al Consiglio Sup. dell'industria e del commercio.

Crediamo che il ministro non avrà difficoltà ad accordare quanto le Camere domandano perchè la compilazione del Regolamento è cosa troppo importante nella funzione di Enti retti da leggi antiquate, non rispondenti ai bisogni e ai progressi del paese in rapporto ai commerci ed alle industrie.

SCENETTE DELLA VIA

Ieri sera durante il *passeggio* nell'ora della musica, un giovanotto urtò o toccò, pare involontariamente, come egli asserisce, una graziosa signorina. Questa interpretò l'atto come una volgare licenza e incontrato più tardi il giovane in via Manin di fronte alla «Stella», lo *investì* con parola di aspro rimprovero e gli sbattè la borsetta sul viso!

Il giovanotto allibì e non potendo nè volendo reagire per rispetto al sesso, per quanto egli asserisse di non sentirsi responsabile di un atto compiutto involontariamente, si scusò cavallerescamente.

Pare che la *focosa signorina si sia* recata poi in Questura a denunciare l'offesa patita.

La scenetta ha suscitato infiniti commenti.

Il processo per il delitto alla Posta

Ieri l'altro al cancelliere Febeo fu notificato dai detenuti Bares G. B. Tubero Marino e Marino Francesco, complici nell'efferato delitto della Posta, il loro ricorso contro la sentenza della Sessione d'accusa che li rinviava pel 5 Luglio al giudizio della Corte d'Assise. I motivi *del ricorso* furono *estesi* dagli avv, Bertaccioli e Driussi; pare ora quasi certo che il processo abbia a subire il rinvio ad altra sessione.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivam nte al nostro Uffici d'Amministrazione

Gravissimo incendio al Canapificio

100 mila lire di danni

Sullo stradone di Palma, poco dopo di Cussignacco, sorge a sinistra di chi cammina, il grandioso Canapificio udinese, proprietà dell'ing. Facchini e Comp.

Sabato mattina, verso le 8 nell'ampio fabbricato, fu da alcuni operai avvisato un certo odore di bruciaro, in un cantone infatti alcune balle di canapa avevano preso fuoco.

Quell'inizio d'incendio fu tosto spento.

Ma verso mezzodì, circa nel mezzo dello Stabilimento, dove sono poste le garde, un altro gravissimo incendio scoppiava. Probabilmente, nel giro vertiginoso delle ruote, deve essere scaturita qualche scintilla che diede fuoco alla canapa districantesi nella macchina.

Una fiammata improvvisa, avvertita dall'ing. Facchini che in quel momento casualmente si trovava sul posto, divampò tra gli ingranaggi.

L'ingegnere fece tosto chiudere la forza motrice, mentre coll'automobile andò a chiamare frattanto i pompieri di Cussignacco.

Questi vennero tosto e cercarono di localizzare l'incendio procurando in pari tempo di salvare quanto più materiale fosse possibile.

Ma data l'inflammabilità della materia, si potè riuscire a ben poco.

Anche gli operai, che si erano avviati per andare a pranzo, tornarono indietro ed organizzarono tosto un lodevole e pronto servizio di spegnimento, mentre, telefonicamente avvertiti, arrivavano pure i pompieri con la pompa a vapore.

Infiniti sforzi si dovettero durare per circoscrivere e localizzare l'incendio; tale opera era mirabilmente diretta dall'ing. Cantoni e dal m. Pettoello. Le fiamme salivano altissime al cielo in mezzo ad un fumo denso, asfissiante; tratto tratto s'udiva il crollo di muri e di travamenta.

Verso le 3 l'incendio era virtualmente finito

I danni ascendono alla cifra rispettabile di circa 100 mila lire, costituite in parte dalle macchine danneggiate, dalla materia guasta e dai locali rovinati.

Suicida a 12 anni

E' un senso di supremo sconforto quello che ci avvince nello scrivere la dolorosa notizia.

Stamane, nelle scuole elementari di S. Domenico un ragazzo dodicenne, certo Luigi Baseggio, si ritirava in una latrina e ad un chiodo allacciava una corda formandone un capestro e lanciandovi dentro il giovine collo, in in cerca della morte.

Se ne accorse però il bidello, che udì dei *gemiti soffocati uscenti dalla* strozza dell'infelice.

Atterrata la porta, entrò e compreso tosto di che si trattava, tagliò la corda e trasse l'infelice più morto che vivo, all'ospedale.

Con alcuni cordiali fu tosto rimesso in se e rimandato a casa dal dott Fabiani, il quale giudicò le lesioni al collo *guaribili in giorni 7 salvo complicazioni*.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 12 al 18 Giugno 1910.

Pubblicazioni di matrimonio: Girolamo Zoratto falegname con Tranquilla Fumolo tessitrice, Luigi Lazzaria fonditore con Dorina Magro casalinga, Giovanni Bomben deviatore ferroviario con Mercede Barbisin casalinga, Giuseppe Marangoni professore con Angela De Angeli casalinga, Luigi Castellani macellaio con Maria Della Vedova tessitrice, Luigi Gismano macellaio con Maria Gaspari casalinga, Antonio Measso profes. d'architettura con Rosa della Pietra casalinga.

Matrimoni: Luigi Michielis agente privato con Giovanna Guarnieri casalinga, Riccardo Pravisani operaio con Giacomina Faelutti casalinga, Giacinto Orlando facchino con Angelina Sacher casalinga, Gennaro Russo operaio ferr. con Maria Rubich casalinga.

Morti: Maria Tonesatti-Pividori di anni 58 casalinga, Felice De Biasio fu Gio Batta d'anni 46 muratore, Gio Batta Feruglio fu Giovanni d'anni 67 muratore, Francesco Tomat fu Giovanni d'anni 47 villico, Anna Follador fu Valentino d'anni 29 domestica, Pietro Toffanetti fu Pietro d'anni 60, negoziante, Giusep. Castellano fu Osualdo d'anni 70 muratore, Teresa Coccolo-De Campo d'anni 69 domestica, Domenica Driussi-Tion d'anni 64 casalinga Filomena Magrini di Angelo di mesi 9, Teresa Vittori ved. Midena d'anni 76 rivendugliola, Teresa Cotterli ved. Gabrici d'anni 75 casalinga, Maria Canciani di Onorio d'anni 27 sarta, Giovanni Chicco di Leonardo d'anni 1 e mezzo, Alberto Vacchiani di Giovanni di mesi 10, Solidea Tomadini di Luigi di mesi 4, Gino Fasano di Luigi di anni 2, Irene Lucia Crestani di Giuseppe di giorni 21, Annita Senft di anni 1 e mesi 8, Idalgo Maestrutti di mesi 1.

Totale 20 dei quali quattro appartenenti ad altri Comuni.

Varie di cronaca

La morte di una illustre comprovinciale — A Torino ieri mattina moriva il comm. Leopoldo Osterman, primo presidente di quella Corte d'Appello.

Leopoldo Osterman nacque a S. Daniele nel Friuli l' 11 agosto 1843. Tra scorse la giovinezza quasi nella miseria avendo il Governo austriaco destituito il padre suo dal posto di commissario distrettuale. Si laureò all'Università di Padova nel 1864. Entrò in funzione presso il Tribunale di Udine un anno dopo. La sua carriera fu assai rapida.

A Torino fu nominato consigliere di Corte di Cassazione, poi prima presidente di Corte d'Appello e nel febbraio del 1909 primo presidente della Corte di Cassazione. Faceva parte del Consiglio superiore della magistratura e fu due volte capo gabinetto al Ministero di grazia e giustizia coi ministri Bonacci e Finocchiaro-Aprile. Ultimamente era stato decorato delle croci di Grande Ufficiale Mauriziano e della Corona d'Italia. Fu magistrato valoroso e integro, ammirato dalla Curia per l'equanimità e la sua grande abilità direttiva.

Alla famiglia *giungono* vivissime espressioni di condoglianza.

Sospensione di carico per Roma — La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale di Venezia il seguente dispaccio:

« Causa ingombro alla stazione di Roma S. Pietro e della linea Roma-Viterbo, resta sospeso a *tutto* 30 corrente l'accettazione di spedizioni merci a piccola velocità colà destinate ad eccezione derrate alimentari ».

La ferrovia Spilimbergo-Gemona — Oggi venne pubblicato l'avviso d'appalto del secondo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona; detto tronco si riflette per una lunghezza di metri 6065.81 per il presunto *importo* complessivo di L. 1,750.000.

Per i signori automobilisti — La locale Succursale del Tourig Club Italiano avverte tutti i possessori di automobili della Provincia, che presso di essa si ricevano le ordinazioni per le nuove targhe in conformità al disposto della nuova legge sulle medesime.

Da notizia a tutti gli interessati della pubblicazione del nuovo annuario automobilistico 1910, le di cui eventuali ordinazioni si ricevano pure presso la Succursale stessa.

Gli arresti di ieri — De Maso Francesco, d'anni 33, di Pieve di Cadore è stato arrestato ieri dai vigili urbani per questua vessatoria.

— De *Lessandri Pasquale*, d'anni 38 da Padova venne pure stamane arrestato per porto d'arma proibita.

All'Ospedale — Modotti Attilio d'anni 20 da *Udine* ricorse *ieri* all'Ospedale per farsi medicare di contusioni ed escoriazioni multiple riportate cadendo da bicicletta in una corsa ieri seguita.

Cade da bicicletta — Buniele Giuseppe d'anni 23 è stato ieri sera ricoverato all'ospedale per contusioni multiple riportate in seguito a caduta da bicicletta.

Si spera che in una quindicina di giorni il Buniele possa guarire.

Bambina ustionata — La fanciulletta Elena Grosso di 15 mesi, *trastullandosi ieri presso il fuoco*, dove si riscaldava dell'acqua, ne versò una piccola quantità al lato destro della faccia ed all'avambraccio sinistro.

Fu *tosto condotta* all'*ospedale*, dove il medico dott. Comessatti prestò le cure del caso e la dichiarò guaribile in 15 giorni.

In rissa — L'operaio Luigi Pietri d'anni 29, *abitante in via Grazzano*, riportava da corpo contundente, e scagliatogli contro in rissa, una ferita lacero contusa profonda, lunga 7 centimetri alla regione parietale destra, due ferite lacero contuse alla regione frontale e una ferita lacero contusa alla regione parieto occipitale destra. Ne avrà per 20 giorni.

Beneficenza — *Il sig. avv. Urbano* Capsoni per onorare la memoria della compianta, amatissima sua Mamma sig. Rinaldi Capsoni nob. Alba offri L.100 alla Società Protettrice dell'Infanzia per il fondo dell'Ospizio Marino di Lignano.

Con i sensi della più viva gratitudine la presidenza dell'Ente beneficato porge *vive grazie* al generoso benefattore.

Beneficenza — Per onorare la memoria della defunta sua *madre* nob. Alba Rinoldi-Capsoni elargì lire 100 a questa Congregazione di Carità che con tutta riconoscenza ringrazia.

Il mercato dei bozzoli — Da oggi nel solito posto all'Ospedale Vecchio S'inizia il mercato dei bozzoli.

Si crede che la raccolta qu st'anno abbia ad essere buona ed il prezzo dei bozzoli sostenuto

Acqua Naturale — di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario esclusivo per l' Italia
Angelo Fabris e C. - Udine

NOTE E NOTIZIE

Contro le persecuzioni austriache

La « Patria » Associazione pro Trieste e Trento di Milano, vivamente colpita dalla novissima furia persecutrice dell'Austria contro i cittadini e le istituzioni dei paesi *italiani* **ancora soggetti** al *suo dominio*, sente l' imperioso dovere di denunciare dinanzi all'opinione pubblica d'Italia l' « agire feroce, arbitrario e subdolo dell' imperial-regio governo » contro quei nostri connazionali.

Non altrimenti possiamo qualificare gli arresti di decine e decine di giovani, tolti alle loro famiglie e ai loro lavori, senza motivazioni più precise di un'accusa altrettanto *terribile quanto generica di alto tradimento*.

Non altrimenti possiamo qualificare la soppressione improvvisa della Società Operaia Triestina, dopo un'onorata esistenza di *quarant'anni tutt' intesa ad una tranquilla* e feconda opera di mutualità a vantaggio della classe lavoratrice, per il solo motivo che alcuni de' suoi reggenti presero parte come privati ad una festosa gita dei *triestini a Milano*.

Non altrimenti che feroce, arbitrario e subdolo si può qualificare questo agire, quando si pensi che esso coincide perfettamente coi rinnovati e crescenti ostacoli che va *incontrando l' istituzione, tanto necessaria* e tanto sollecitata, dell' Università Italiana a Trieste; ciò che fa sorgere spontaneo e fondato il sospetto che le recenti persecuzioni e repressioni null'altro siano che *un'artificiosa macchinazione creata dalla* polizia austriaca per agitare lo spauracchio dell' irredentismo in faccia alle sfere parlamentari di Vienna e insinuarvi meglio la credenza nei pericoli e nell' incompatibilità *di un centro italiano di studi superiori in* Trieste.

Ma nello stesso che additiamo all' Italia le prepotenze del governo austriaco — governo che del resto si può dire abbia per *tristo retaggio storico* l' *incrudelire contro* gli oppressi — non possiamo non deplorare che nulla il governo italiano abbia fatto o mostri di voler fare a favore di popolazioni che appartengono indubbiamente alla *grande famiglia italica e non altro chiedono* che di essere come tali riconosciute, aiutate e fatte rispettare.

La malaugurata triplice alleanza, che avrebbe dovuto dare all' Italia almeno la possibilità di esercitare una benefica influenza sui propri connazionali da lei divisi, ci espone invece a questa duplice umiliazione: di essere legati ad un odiato impero e di doverne tollerare le più inaudite *sopraffazioni; ond' è che anche in questa circostanza* si fa sentire impellente il bisogno di sciogliersi presto e per sempre da un laccio tanto vergognoso.

Ma se il governo italiano non intende di *far sentire la sua voce, nulla impedisce* che, di fronte alle nuove provocazioni antiitaliane e liberticide dell'Austria, sia il popolo italiano e con lui la pubblica stampa a dire una aperta parola di protesta e ad *iniziare un'opera efficace di riparazione per* il decoro e il diritto nazionali, fuori e dentro, vilipesi finora impunemente dall'eterno nostro nemico.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 18 giugno 1910

RENDITA 3 75 0/0 netto	105 90
» 3 1/2 0/0 netto	105.58
» 3 0/0	72.60

AZIONI

Banca d' Italia	1496.50	Ferrovie Medit.	422.—
Ferrovie Merid.	694.50	Società Veneta	218.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	511.50
» Meridionali	369.—
» Mediterranee 4 0/0	502.50
» Italiane 3 0/0	373.—
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	505.85

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	504.—
» *Cassa R., Milano 4 0/0*	508.—
» Cassa R., Milano 5 0/0	519.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	511.50
» Idem 4 1/2 0/0	520 50

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.45	Pietrobur. (rubli)	267.95
Londra (sterline)	25.30	Rumania (lei)	99.60
Germania (mar.)	123 85	Nuovayork (dol.)	5.18
Austria (corone)	105.35	Turchia (lire tur.)	22.86

Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. Arturo Bosetti
Successore Tip. Bardusco

La cognata Maria Luigia Cantarutti vedova Ostermann, i nipoti Giovanni Ostermann e Maria in Valentinis ed i parenti tutti annunciano profondamente addolorati la morte quasi improvvisa del loro amatissimo

S. E. Gr. Uff. LEOPOLDO OSTERMANN

Primo Presid. della Corte di Cassazione di Torino

avvenuta il giorno 18 corr. alle ore 23.20 in Torino.

La cara salma *arriverà* a *Udine* la mattina del 21, e dalla stazione ferroviaria alle ore 9 proseguirà direttamente pel Cimitero.

Si prega di non mandare torci.
Non s' inviano partecipazioni personali.

Udine, 19 *giugno* 1910.

CASA DI CURA
(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 88
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. *Telefono* 317

Guarigione
della moglie di un farmacista colle Pillole Pinck

I farmacisti sono più di qualsiasi altro in grado di farsi un'opinione sul valore delle Pillole Pink. Essi, in primo luogo, vedono venire numerose le persone *alle loro farmacie* a *comperare* le Pillole Pink. I malati comprano le Pillole Pink perchè ne sentirono parlar bene, perchè, fra le loro conoscenze, vi furono delle persone guarite. I malati ritornano a parecchie riprese a provvedersi presso il farmacista e dicono di continuare la cura di questo buon rimedio perchè le prime scatole *fecero loro molto bene. Allora succede* sovente che il farmacista stesso il quale ha un malato, in famiglia gli fa prendere le Pillole Pink, cioè il rimedio del quale tanto sovente la sua clientela fece l'elogio.

Ciò è appunto successo al Signor Giacomo Signorelli, farmacista, Via Pignolo n. 94, a Bergamo, il quale ci *scrive quanto segue*:

« Io sottoscritto Giacomo Signorelli, dichiaro che le Pillole Pink hanno perfettamente guarito mia moglie. Vi mando qui unita la dichiarazione dell'ammalata ».

A queste parole era unita la seguente dichiarazione della Signora Anna Maria Signorelli:

« *Da circa due anni ero malata.* Il mio male era cominciato con un indebolimento generale dell'organismo, con l'atonia dello stomaco e facili perdite emorragiche. Le mie digestioni erano divenute penosissime e durante la notte andavo soggetta a contrazioni di stomaco che m'impedivano di prendere sonno. Ho sofferto altresì emicranie, nevralgie. *Avevo sempre freddo e* quando camminavo avevo dei disturbi alla vista. Avevo ben poca speranza di guarire, perchè soffrivo da lungo tempo e perchè mi ero sottoposta a diversi consulti ed a diverse cure senza successo. Mio marito mi ha consigliato di prendere le Pillole Pink, egli aveva potuto constatare numerose guarigioni *fra i suoi clienti e ne aveva sentito* dire tanto bene da tutti. Ho preso le Pillole Pink e ad esse debbo quella guarigione sulla quale, lo confesso, non contavo più ».

Non c'è bisogno d' insistere sul vantaggio che i malati hanno prendendo la Pillole Pink quando soffrono di malattie aventi per origine la povertà *del sangue o la debolezza dei nervi*. Esempi come quello menzionato qui sopra valgono meglio di tutte le affermazioni che potremmo fare

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda n. 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Vestiti Ricamati
La ditta **ANTONIO BELTRAME** *di Via Cavour ha fatto venire da Parigi*
uno splendido Catalogo
di vestiti ricamati di battista, di tela di lino, di zefiro, di tibet, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti.
Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno.
Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, e il « Figurino di Parigi » ultima moda della **LINGERIE PARISIENNE** *e dei vestiti per bambini.*

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all' Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgna.
Vedi in quarta pagina

TOT
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 3 - Mezzo tubo L. 2.50 *franchi nel Regno*
"Tot" Company, Milano, e in tutte le Farmacie.
Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi coi contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni cachet.
Guardarsi dalle contraffazioni

ARTA (Carnia)
Linea Udine - Tolmezzo - Villasantina
GRANDS HOTELS GRASSI
Stabilimento Idroterapico
Rinomatissimo soggiorno alpestre — Clima fresco, asciutto, uniforme.
Massaggio — Elettroterapia — Ginnastica Medica — Confort famigliare.
Medico Dirett. D.tt. A. Gnudi della Clin. Med. di Bologna — Med. residente Dott. Erasmo Tornani, assist. della stessa Clinica.
Automobili a tutti i treni dalla stazione di Tolmezzo.
GRASSI cav. P., pr.

Stabilimento Bagni
"MARGHERITA"
in Sottomarina di Chioggia
Spiaggia speciale per bambini
Consigliata dalle prim. autor. mediche
Capanne a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.
Rivolgersi al Direttore D.tt. Cav. BOSCOLO FRANCESCO.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE ?!
FERRO-CHINA-BISLERI
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Stazione Climatica Estivo-Autunnale
Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia
a 45 minuti dalla Staz. ferr. di Tolmezzo
Illuminazione elettrica, Posta, Telegrafo, Telefono negli
ALBERGHI POLDO
situati sul ridente altipiano del But in mezzo a vaste foreste di abeti. Aperti tutto l'anno — **507 metri sul mare.**
Clima mite ed asciutto — Amene, ombrose passeggiate — Gite alpine.
Lawn tennis — Bigliardo — Sala di musica — Sala da ballo — Primavera ed Autunno pensioni speciali.
Stab. IDRO-TERMO-ELETTRO-TERAPICO
Dirett. Cons.: **Prof. cav. Pio Marfori**
Doccie — Bagni e semicupi medicati — Bagni di luce — a vapore, idroelettrici, ecc.
Oroterapia — Idropinoterapia — Cura lattea.
Sorgenti minerali solfidrico magnesiache
Prop. Ditta Cav. O. RADINA DEREATTI.

CROMAL
FACCHINETTI
SPECIALITÀ del antico e rinomato STABILIMENTO di THIENE
FONDATO nel 1860
GARANTITA esente da ogni SOSTANZA CORROSIVA
MARCA DEPOSITATA
SI TROVA IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI
La CREMA da SCARPE insuperata per l'impermeabilità - Brillantezza - Morbidezza e per la massima durata del Cuoio!

Vendesi o affittasi
Casa e Orto, circondata da monti posta sopra collina in Ospedaletto.
Posizione amena.
Aria purissima.
Rivolgersi dal proprietario G. Fabris Udine, Via Cavour, 34.

LIEBIG
In villeggiatura non si può far senza il VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG.

BAGNI di RONCEGNO
(TRENTINO) m. 530
Acqua Arsenico - Ferruginosa — Clima fresco e salubre.
Hotel Stella e Hotel Moro (riuniti)
CON SUCCURSALI
Hotels di famiglia con pensione — Restaurant e Giardino — Illuminazione elettrica — Omnibus — Prospetti a richiesta.
GIOV. FRONER, prop.

ABANO
Provincia di Padova. Stazione ferrov.
STAB. HOTEL MONTE ORTONE
1° Giugno - 30 Settembre
CELEBRI FANGATURE per la cura del *Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gottosa - Postumi di fratture - Lussazione ecc.*
Massaggio - Ginnastica medica
STAZIONE CLIMATICA
Medico consulente: **Prof. Cav. P. Borgonzoli.**
Medico e Direttore residente nello *Stabilimento*.
Conduttore G. Menegolli

PREMIATA FOTOGRAFIA
P. Modotti
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA
UDINE
Via G. Carducci 1
Fotog. Artistiche - Prezzi miti

S. Dalla Venezia e M. Sambuco
UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE
Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-07
Negozio Via Aquileia, N. 28 - Telef. 3-19
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - **VENEZIA**
SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ
Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI
Si eseguiscono **ELASTICI** di qualunque misura
RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE
Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI
PREZZI DI FABBRICA

OLIO
SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. **2.25** - grande L. **4** - stragrande L. **7**; per posta L. **2.85, 4.60, 7.60**), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso-Iodato e la Sassiodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli *sugli Olii Sasso Medicinali, preparati tutti* da **P. Sasso e Figli - Oneglia,** Produttori anche dei famosi Olii Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

La guarigione stabile della debolezza di nervi

non è concepibile senza un rinforzamento contemporaneo dell'organismo in generale.

I nervi sono gli organi dirigenti del corpo, e la loro debolezza influenza perciò anche il benessere generale. Al contrario, in queste condizioni di stretto rapporto del ricambio, è impossibile raggiungere un rinvigorimento unilaterale dei nervi senza il trattamento del corpo intero.

L'azione sui nervi è sempre elaborata prima nel corpo da diversi altri organi e non è quindi possibile ottenere la nutrizione diretta dei nervi, ma solo un rinforzamento indiretto di essi migliorando le condizioni dello stato generale.

L'impiego di un rimedio come la Somatose, con proprietà stimolanti dell'appetito e di corroborante, è in particolar modo raccomandabile, e ciò perchè, la debolezza dei nervi più che al "surmenage„ in genere (sia intellettuale che fisico), è dovuta ad un genere di vita inadatta ed a una nutrizione irrazionale.

Molte persone nervose, soffrono anche di inappetenza, stando questa in istretto rapporto con la insufficiente secrezione dei succhi gastrici.

Questo indebolimento degli organi digerenti può essere eliminato con l'uso della **Somatose**, giacchè tale rimedio, come è rilevato in molti lavori scientifici, ha influenza assai favorevole sulla secrezione gastrica ed agisce di stimolo sull'appetito.

È erroneo se si crede, di poter ripristinare presto i nervi ed il corpo con bistecche, uova, ecc. La nutrizione sostanziosa serve tanto meno quando l'apparecchio digestivo non è atto ad elaborarla; al contrario, essa non riuscirà che di sovraccarico.

Riempire lo stomaco non costituisce una nutrizione, perchè non vale già quello che l'uomo mangia, ma ciò che esso digerisce.

Il rimedio più adatto per le persone con apparecchio digestivo indebolito, è precisamente quello, che stimola in modo naturale la secrezione dei succhi gastrici e che risparmia il lavoro allo stomaco ed agli organi della digestione in generale.

Partendo da questo punto di vista, constatiamo che le albumosi della Somatose, per la loro forma già predigerita, presentano certamente un vantaggio nella insufficiente funzionalità di stomaco di fronte alle sostanze albuminose contenute nei cibi ordinari. Le prime non solo richiedono allo stomaco un lavoro più breve e leggero, ma esercitano uno stimolo per l'aumento naturale dell'appetito.

Prendendo dunque la Somatose nelle solite dosi economiche, come aggiunta ai cibi, avviene di regola l'eliminazione graduale dei disturbi della digestione in virtù della migliorata ematosi e della nutrizione di tutto il corpo. Come ulteriore naturale conseguenza si ha il rinforzamento dei nervi.

È dunque consigliabile di usare la Somatose nella debolezza dei nervi, disturbi nella digestione, *decadenza delle forze, negli stati pregiudizievoli di cattiva nutrizione.*

La **Somatose** raccomandata da oltre 15 anni in tutti i paesi civili e studiata esaurientemente dai medici, come non lo fu nessun altro preparato congenere, offre la migliore garanzia per una efficace applicazione.

Somatose liquida

Si faccia un esperimento della durata di 3-4 settimane, onde persuadersi personalmente dell'efficacia della **SOMATOSE.**

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. - Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice„ e "Dolce„

AGENZIE con **Stabilimenti propri**
a **CHIASSO** per la Svizzera
a **NICE** per la Francia e Colonie
a **S. LUDWIG** per la Germania
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in **ITALIA**
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Vico ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO„ | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**: nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del NORD **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccelente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.46, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.8, 12.50, 15.28, 19.42, 22.58.
Portogr. S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.40.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 16.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio, 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia 4, 5.46, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30 D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10
Cormons 5.40, 8, 12.50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant.
5.56, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.31)

Par da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant.
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.51, 11.4, 13.46, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 16.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.30).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.8).

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

CASA di SALUTE del dottor A.º Cavarzerani

per **Chirurgia - Ostetricia**

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE

Telefono N. 302

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

I CONFETTI CASILE danno alla via genitourinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, uranastenia* contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 5.

CASILE
RIVIERA di CHIAIA 235
Napoli

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi*, i *catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

Sistema brevettato

Volete 1 fot[illegible] 90 cartolina, [illegible]
[illegible]
vi sarà rim[illegible] all'impo[illegible] più cent. 10 [illegible] spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

[illegible]ngrandimenti al platino

[illegible] Bussano, [illegible] ritratto [illegible] 21 p[illegible] 29 a [illegible] .50 [illegible] 29 per 43 a L. 4 [illegible] 43 per 58 a L. 7. Per dimensioni [illegible] prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE [illegible].

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Premiata scuola di taglio e confezioni di abiti da uomo e da signora, diretta dal Prof. Giampietro Antonio **Viale Venezia N. 16, Milano.**

Premiato alle primarie esposizioni d'arti e mestieri per i suoi metodi facili e misuratori perfezionati. - Eseguisce su ordinazioni modelli d'ultima creazione. - Le lezioni s'impartiscono collettive e particolari, diurne o serali a piacimento ciò perchè sia agevole a chiunque approfittarne. Una sala a parte è riservata alle signore. Per chi volesse perfezionarsi anche nel lavoro avvi laboratorio annesso per la confezione, ove si avrà massima cura della correzione dei difetti che verranno rilevati e corretti sotto la guida dell'Insegnante. Cedesi poi semigratuito **Metodo di taglio** 180 pagine 400 figure.

Chiedere catalogo e regolamento della scuola.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccerie.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

[illegible]CQUA [illegible] O

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4826, Venezia

poichè con [illegible] specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

USATE TUTTI LA SOLA

PETROLINA

LONGEGA

Soavemente profumata. La sola che la scienza Medica siasi pronunziata favorevolmente, perchè arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Sconto ai rivenditori)